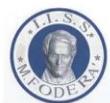




a.s. 2012-2013

# POF

## Piano dell'Offerta Formativa



REPUBBLICA ITALIANA

# I.I.S.S. M. FODERÀ

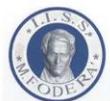
Istituto Tecnico Tecnologico

## F. BRUNELLESCHI

Istituto Tecnico Economico

## M. FODERÀ

ANNO SCOLASTICO 2012-2013



ES A + B A C

REPUBBLICA ITALIANA

**I.I.S.S. M. FODERÀ**  
Istituto Tecnico Tecnologico  
**F. BRUNELLESCHI**

Istituto Tecnico Economico  
**M. FODERÀ**



0922. 603261 – 92100 AGRIGENTO – fax: 0922.603194



Mail: [agis014002@istruzione.it](mailto:agis014002@istruzione.it) – Sito web: [www.itcfodera.it](http://www.itcfodera.it)

INDICE

PREMESSA.....	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	5
Informazioni di carattere generale .....	6
Scheda dell'Istituto .....	7
Il territorio e le finalità .....	8
storia dell'istituto.....	10
DICHIARAZIONE DELLA POLITICA PER LA QUALITA' .....	14
ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO .....	19
Organigramma .....	20
Funzionigramma .....	22
funzioni strumentali .....	23
dipartimenti disciplinari.....	25
comitato di valutazione.....	26
coordinatori e segretari.....	27
commissioni .....	31
PIANO ANNUALE AGGIORNAMENTO .....	31
PIANO DELLE ATTIVITA'.....	32
CORSI DI STUDIO DELL'ISTITUTO .....	34
Settore economico.....	35
Settore tecnologico.....	40

ASPETTI FONDAMENTALI DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA .....	46
VERIFICA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE	
Verifica .....	50
Misurazione .....	50
Valutazione .....	51
Griglia di Valutazione per il Biennio.....	53
Griglia di Valutazione per il Triennio .....	54
Criteri di promozione e non promozione .....	55
Interventi di Recupero e Approfondimento .....	56
Alunni Stranieri .....	58
Integrazione Scolastica degli alunni B.E.S e D.S.A. ....	58
SERVIZI .....	60
LABORATORI .....	62
PIANO DI PROGETTAZIONE EDUCATIVA, DIDATTICA, FORMATIVA .....	71
Progetti PON .....	72
Progetti LLP .....	73
LE PRINCIPALI PARTNERSHIP .....	73
STAKEOLDER ESTERNI.....	73
IL REGOLAMENTO D’ISTITUTO .....	75
PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA .....	77

## **IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 MARZO 1999 N. 275

(REGOLAMENTO RECANTE NORME IN MATERIA DI AUTONOMIA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE)



### **Che cosa è**

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

L'autonomia delle scuole si esprime nel POF attraverso la descrizione:

- delle discipline e delle attività liberamente scelte nella quota di curriculum loro riservata
- delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie
- delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curriculum
- delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate
- dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività
- dell'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi
- delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni e per il riconoscimento dei crediti
- dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica
- dei progetti di ricerca e sperimentazione.

INDIRIZZO	<b>I.I.S.S. "M. Foderà"</b> <i>Via Cimarra n.5</i> <b>Quadrivio Spinasanta - Agrigento 92100</b>	
  TELEFONO  	Dirigente Scolastico <i>Dott.ssa Patrizia Pilato</i>	
	Dirigente Servizi Amministrativi <i>Dott. Salvatore Signorino Gelo</i>	0922 603261 int.14
	<i>Segreteria</i>	0922 603261
	<i>FAX</i>	0922 603194
	<i>Indirizzo "Geometri"</i> Contrada Calcarelle	0922 603156
	<i>FAX - Brunelleschi</i>	0922 603232
	codice meccanografico	AGIS014002
	<b>PEC</b>	<a href="mailto:agis014002@pec.it">agis014002@pec.it</a>
	E- MAIL	<a href="mailto:agis014002@istruzione.it">agis014002@istruzione.it</a>
	SITO WEB	http:// <a href="http://www.itcfodera.it">www.itcfodera.it</a>

**L'Istituto si trova ad Agrigento ed ha due sedi, trattandosi di Scuole Associate .**

**l'I.T.C ubicato in via Cimarra n.5 – Quadrivio Spinasanta**

**I.T.G. ubicato in Contrada Calcarelle – via Quartararo Pittore**

**L'ubicazione della scuola favorisce l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.**

**L'orario delle lezioni dei corsi diurni prevede unità orarie di 60 minuti, dalle 8.00 alle 14.00 dal lunedì al sabato**

**Tutti gli uffici di Segreteria si trovano presso l'I.T.C. “ Foderà” e sono aperti al pubblico dal Lunedì al Sabato dalle ore 11,00 alle ore 12.30;**

## SCHEDA DELL'ISTITUTO

<b>Allievi Iscritti</b> <b>(a.s. 2012/13)</b>	<b>TOT. 682</b>	
<b>Numero Classi</b>	ITC 17 ITG 13 <b>TOT. 30</b>	
<b>Corsi in ordinamento</b>	. Amministrazione, finanza e marketing . Ragionieri . Costruzioni, ambiente e territorio . Geometri . Meccanica, mecatronica ed energia	IGEA (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale)
<b>Corsi sperimentali:</b>	Geometri	Progetto Cinque
<b>Numero docenti</b> <b>(a.s. 2012/13)</b>	<b>TOT.84</b>	
<b>Personale ATA</b>	<b>TOT. 21</b>	

Collocazione territoriale dell’istituto

**IL TERRITORIO:**

**LA CITTÀ DI AGRIGENTO È SITUATA NELLA PARTE CENTRO-MERIDIONALE DELLA SICILIA, L'ECONOMIA È PREVALENTEMENTE BASATA SULL'AGRICOLTURA E SUL TURISMO E DI RECENTE SULL'INDUSTRIA ENERGETICA.**

L'energia si sta sviluppando specie nel settore delle "fonti pulite": grazie soprattutto al clima soleggiato della provincia ed ai venti delle sue colline, sulle colline dell'entroterra sono stati negli ultimi anni installati parecchi aerogeneratori, e molti impianti fotovoltaici.

Grazie anche ad alcune società specializzate in costruzioni tecniche, si stanno realizzando importantissimi parchi eolici, alcuni di questi saranno in breve tra i più grandi e produttivi d'Europa<sup>[23]</sup>. Il Comune di Agrigento e la società IESS (Impianti Energia Solare Sicilia) hanno sottoscritto, infatti, un protocollo d'intesa per la realizzazione di una tra le più grandi centrali fotovoltaiche d'Europa, con una potenza installata di 40 MW ed una capacità di produzione di 55 milioni di kWh/anno, la cui realizzazione permetterà una riduzione di anidride carbonica nell'atmosfera di circa 35 mila tonnellate su base annua.

Il nostro Istituto quindi si inserisce in questa nuova realtà rispondendo all’esigenza di formare esperti per il settore energetico poiché da qualche anno tra i corsi si distingue quello di perito di MECCANICA MECCATRONICA ed ENERGIA oltre, ovviamente al corso ECONOMIA, FINANZA E MARKETING e COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO.

La città è un completo polo dell’istruzione, poiché vi hanno sede scuole pubbliche statali e non statali di ogni ordine e grado, nonché il POLO UNIVERSITARIO con cinque facoltà e dodici indirizzi di studio.

*LE FINALITA'*: L'I.I.S.S. "M. FODERA' " pone al centro della sua attività il giovane alunno in crescita che deve diventare attore protagonista del proprio percorso di formazione: gli offre quindi una gamma di possibilità formative coerenti con le esigenze del territorio e attente alle indicazioni europee sull'istruzione. L'Istituto si propone di fornire agli studenti una solida preparazione di base nonché gli strumenti per capire e potenziare interessi e attitudini personali. A tale scopo promuove i rapporti con il mondo del lavoro e dell'Università. Iniziative di sostegno allo studio sono attuate per aiutare a superare situazioni di disagio o svantaggio.

Vengono inoltre sviluppati progetti di varia natura finalizzati alla formazione completa di ogni alunno.

La scuola, intesa come comunità educativa, si propone di interagire con la più vasta comunità sociale e civile, per concorrere con gli altri soggetti allo sviluppo della personalità degli studenti, in quanto persone, cittadini e lavoratori, sulla base dei principi democratici della Costituzione della Repubblica Italiana.

## STORIA DELL' ISTITUTO

Fin dai primi tempi della costituzione del Regno d'Italia, gli Enti locali comprendono la necessità di istituire in città una scuola a carattere professionale. Il Consiglio Provinciale, nella riunione consiliare del 23 ottobre 1860 delibera, di far voto al Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio, perché voglia istituire nella città un Istituto Tecnico.



Con Decreto del Principe Eugenio di Savoia Carignano , datato 14 Novembre **1866**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno, **si delibera l' apertura del Regio Istituto Tecnico** con le tre sezioni di:

1) Agronomia e Agrimensura 2) Commercio e Amministrazione 3) Industrie dello zolfo.

Dalle sezioni istitutive si evince che l'Istituto Tecnico di Girgenti doveva rispondere alle esigenze delle tre principali attività dell'epoca: la commerciale, l'agricola e la mineraria. Il Ministero comunicava all'Amministrazione provinciale, il 3 Novembre 1866, l'organico degli insegnanti e nel Novembre dell'anno 1867, iniziò l'attività didattica con un solo primo corso cui erano iscritti ben 19 Alunni: si impartirono anche lezioni di lingua francese, di storia naturale e di ginnastica.

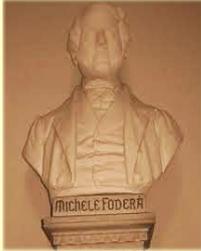
L'istituto ha sede in locali che sono parte di un ex-convento in piazza San Giuseppe anche se non sono totalmente idonei ad ospitare un istituto scolastico; malgrado questo, l'istituto è dotato di vari laboratori come di Fisica e di Chimica.



Nei primi anni di vita dell'Istituto l'insegnamento si svolse con regolarità e il 5 Agosto 1870 furono rilasciati i primi diplomi ( Registri di licenza ).

Nell'anno scolastico 1874-1875 le sezioni richieste dal Ministro sono abolite e sostituite con le seguenti:

- Fisico-Matematico
- Agrimensura
- Ragioneria e Commercio



Nel Dicembre 1877 l'Istituto passò alle dipendenze della Pubblica Istruzione; il 14 Settembre **1883 l'Istituto fu intitolato a "Michele Foderà"** illustre concittadino, naturalista di fama internazionale, nonché fisiologo di spicco, che si distinse sin da giovane negli studi di ricerca fisiologica. Morì il 30 Agosto 1848 a Palermo, dove la sua salma venne tumulata, senza onori, nel cimitero dei Cappuccini. *Il logo attuale dell'istituto è costituito dall'effigie del celebre fisico.*

Con la legge Gentile si divide in due sezioni: una Commerciale ad indirizzo Amministrativo con 74 alunni ed una per Geometri con 81 alunni. I giovani abilitati in Commercio e Ragioneria trovano agevolmente Impiego presso Banche, Amministrazioni Statali e Parastatali, Enti Autarchici ed anche presso le agenzie industriali e commerciali. Quelli abilitati dalla sezione per Geometri si avviano alla libera professione, trovano anche impiego nelle Imprese di costruzione, negli Uffici Tecnici del Catasto, del Genio Civile, di altre amministrazioni Statali o di Enti pubblici. Durante tutto il periodo fascista l'Istituto continuò a crescere e contribuì alla formazione tecnico professionale dei giovani della provincia agrigentina.

Con lo scoppio della Seconda Guerra Mondiale con le azioni belliche che comportò nel 1943 vengono distrutti gli edifici del Liceo Ginnasio, della Scuola Tecnica Commerciale e dell'istituto Magistrale. Da allora, nei locali dell'Istituto, sono ospitati la Scuola Media Pascoli, la Scuola Tecnica Commerciale con l'annessa Scuola d'Avviamento. Alcune aule pertanto sono assegnate a queste scuole. Nonostante ciò, l'Istituto fa registrare un progressivo e costante aumento degli alunni. Nell'anno scolastico 1959-60, esso comprende 2 corsi Commerciali e 3 corsi Geometri rispettivamente con 345 e 471 alunni.



Nell'a.s. **1960/61** ci fu la scissione in: Geometra e Ragioneria. Il “Geometra” rimase nella sede detta dei Filippini, il “Foderà” fu sistemato in un edificio di Piazza Sinatra e successivamente fu trasferito, nella Via Atenea, presso il vecchio ospedale.



Nel **1975** in via Dante, un edificio destinato originariamente a civile abitazione diveniva la sede centrale dell'I.T.C. 'Foderà' cui si aggiungeva la sezione staccata di Bonamorone. Infine, nel Gennaio **1977**, il 'Foderà' otteneva come sede definitiva il nuovo istituto del

Quadrivio Spinasanta.

Nel **1970** in via Gioeni, un edificio destinato originariamente a civile abitazione diveniva la sede centrale dell'I.T.G. 'Brunelleschi' cui si aggiungeva il plesso staccato di S.Giacomo.



Infine, nel **1984**, il 'Brunelleschi' otteneva come sede definitiva il nuovo istituto di contrada Calcarelle.



*Negli anni trascorsi il Foderà, che è stato il più grande Istituto della provincia, [ una sola sede, con circa 1200 Alunni, 130 Insegnanti, 2 Insegnanti Tecnico-Pratici, 6 Aiutanti Tecnici e 33 unità di personale ATA - con alla guida il preside G.Castellana - cui è subentrato dal 1992 al 2008 il preside C Vetro ] aveva perso molto della sua consistenza numerica. La politica non tanto costruttiva delle passate alternanze politiche ministeriali, non certamente qualificante della formazione tecnica, aveva contribuito al 'disvalore' del diploma di Ragioniere. Oggi l'Istituto ha invertito la tendenza e sta riacquistando il prestigio che merita.*

Il 1 Settembre **2008** è subentrata al prof C. Vetro nella direzione del Foderà, la nuova Dirigente Dott.ssa P. Pilato che, insediatasi, nel primo Collegio Docenti del 5 Settembre 2008, illustra, nell'Aula Verde del Foderà, il piano



programmatico dell'attività scolastica e la sua articolazione. La Dott.ssa Pilato, una volta docente di Economia Aziendale al Foderà, vi ritorna da Dirigente. Pertanto, forte della giovane esuberanza costruttiva e propositiva, consapevole delle tante necessità della Scuola e in particolare del Foderà, < nella veste di *buon animatore culturale*, ruolo precipuo del Ds, *vuole valorizzare le risorse intellettuali che lavorano nella scuola con imparzialità, mediare l'evolversi del rapporto tra mondo adulto e giovanile e coinvolgere maggiormente le famiglie degli studenti tramite una nuova alleanza* > (da Collegio Docenti del 5 Set. 08).

Con l'a.s. **2009-10** l'I.T.C. Foderà, per decisione della Direzione Scolastica Regionale, è stato aggregato con l'I.T.G. Brunelleschi, venendo così a costituire un unico istituto, denominato **Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Foderà"**.

## DICHIARAZIONE DELLA POLITICA PER LA QUALITÀ

L'Istituto quest'anno aderisce al **Progetto Miglioramento delle performance delle Istituzioni scolastiche: le attività 2013.**

Finanziato dal MIUR e realizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in collaborazione con FormezPA, il progetto, attraverso il percorso CAF Education, affianca le istituzioni scolastiche delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza che, come noi, hanno scelto di condurre un processo di autovalutazione e definizione del miglioramento.

L'Istituto è responsabile della qualità della sua azione educativa volta a garantire il successo scolastico, la crescita culturale e la formazione professionale degli studenti.

A tal fine la scuola individua come qualificanti della sua politica per la qualità le seguenti finalità rivolte allo studente.

### **Finalità educative:**

FARE ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IDENTITÀ DI STUDENTE COME SOGGETTO AUTONOMO E INTERATTIVO DI OGNI ATTIVITÀ, CHE SI SVOLGE DENTRO LA SCUOLA.

FARE ASSUMERE LA RESPONSABILITÀ DEI PROPRI COMPORAMENTI.

FARE ACCETTARE LA DIVERSITÀ DELLE OPINIONI DEGLI ALTRI, RICONOSCENDO I DIFFERENTI RUOLI.

EDUCARE ALL'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA COME RISPETTO DELLA LEGALITÀ E COME ESERCIZIO DI CONTROLLO CRITICO

FAVORIRE LA LIBERA ESPRESSIONE DI TUTTI DENTRO LA SCUOLA ALL'INSEGNA DEL RISPETTO E DELLA RECIPROCA TOLLERANZA.

### **Finalità didattiche:**

- ✓ Organizzare autonomamente il lavoro scolastico programmando tempi e condizioni adeguate.
- ✓ Sviluppare abitudini mentali orientate alla gestione delle informazioni e al "problem-solving".
- ✓ Stimolare la capacità di concretizzare le conoscenze e le abilità acquisite attraverso
- ✓ l'operatività.
- ✓ Promuovere la capacità di lavorare in team per valorizzare le potenzialità individuali.
- ✓ Promuovere lo sviluppo di competenze circa l'impiego della strumentazione professionale e di più moderni strumenti tecnologici.
- ✓ Promuovere l'acquisizione della consapevolezza del futuro ruolo professionale e delle responsabilità che ne derivano anche tramite esperienze di alternanza scuola-lavoro.
- ✓ Favorire l'acquisizione di motivazioni e di stimoli per il proseguimento degli studi

**Prerequisiti fondamentali** per il raggiungimento degli obiettivi sono il coinvolgimento e la valorizzazione delle risorse.

L'applicazione delle attività previste dal **Sistema Qualità** è lo strumento per realizzare efficacemente tale coinvolgimento e concorrere al miglioramento continuo del servizio.

Di seguito sono riportati i principi base per la politica della Qualità dell'Istituto:

- ✚ soddisfazione delle parti interessate (studenti, famiglie e territorio);

*(indicatore: % di soddisfazione)*

- ✚ capacità di innovazione:

*(indicatore: n° progetti innovativi avviati)*

- ✚ miglioramento continuo della Qualità del servizio;

*(indicatore: n° azioni di miglioramento)*

- ✚ aggiornamento e formazione delle risorse umane;

*(indicatore: efficacia corsi)*

- ✚ prevenzione e riduzione della dispersione scolastica.

*(indicatore: tasso di dispersione scolastica)*

**Obiettivo:**

L'innalzamento del successo scolastico ed una formazione attenta all'innovazione tecnologica

*L'IISS FODERA' individua la sua "VISIONE" nel:*

accrescere la formazione culturale - umanistica, scientifica e tecnica - delle nuove generazioni, per una cittadinanza attiva in una dimensione europea.

Individua, altresì, la "MISSIONE" nel:

garantire un servizio formativo di qualità calibrato sui bisogni formativi degli studenti e delle famiglie e diretto, inoltre, a soddisfare le esigenze della formazione superiore universitaria e le aspettative del mondo del lavoro.

Sulla base della sua Visione e della sua Missione, l'Istituto intende perseguire le seguenti FINALITA':

- organizzare ed erogare un servizio formativo efficace ed efficiente;
- dare una preparazione tecnico – economica – scientifica di qualità in una dimensione europea;
- promuovere e sviluppare l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sperimentazione;
- garantire il diritto ad apprendere di tutti gli allievi;
- favorire il successo formativo degli alunni nella loro diversità;
- garantire la libertà d'insegnamento dei docenti che si esprime nel quadro delle scelte collegiali
- dell'Istituto;
- stabilire proficui rapporti di collaborazione con il territorio;
- partecipare a concorsi e ad assegnazioni di borse di studio banditi da enti e associazioni.

*Fattori di qualità:*

- a) grado di soddisfacimento delle aspettative dell'utenza sul piano amministrativo e didattico;
- b) efficacia delle attività di recupero e sostegno agli allievi;
- c) efficacia delle attività di orientamento sia in entrata che in uscita;
- d) tasso di successo scolastico degli allievi
- e) grado di inserimento nel mondo lavorativo
- f) efficacia dell'attività progettuale;
- g) livello di soddisfacimento della domanda di aggiornamento professionale degli operatori;

## ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile, e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia, in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

**L'ORGANIGRAMMA e il FUNZIONIGRAMMA d'istituto** consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (vicario, funzioni-instrumentali, fiduciari e DSGA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità; questo richiede modalità di collegamento atte a favorire uno stile di lavoro fondato sulla collegialità e sulla condivisione, sull'impegno al rispetto delle intese raggiunte, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni e valori mirata ad individuare un terreno e scopi comuni di lavoro

## ORGANIGRAMMA

---

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>Dott.ssa P. Pilato</b>
<b>COLLABORATORE VICARIO</b>	Prof.ssa C. Capodici

<b>Secondo Collaboratore Ds</b>	<b>Prof. Pollicino</b>
<b>Collaboratore sede "Brunelleschi"</b>	Prof. S. Tuttolomondo
<b>Coordinatore attività alunni e rapporti con le famiglie (sede Brunelleschi)</b>	Prof. C.Montante
<b>Segretario verbalizzante del Collegio Docenti</b>	Prof.ssa G. Gambino
<b>Referente viaggi d'istruzione</b>	Prof. A. Agnello
<b>Referente "Quotidiano in classe"</b>	Proff.sse C. Lorito, Rocco
<b>Referente "Giornale d'istituto"</b>	Prof.ssa C. Capodici
<b>Centro sportivo studentesco</b>	Prof. F. Orefice
<b>Referente progetti PON</b>	Proff. C.Pollicino, Presti
<b>Referente progetti POR</b>	Proff. C. Catania, Mallia

## SEDE CENTRALE

**Responsabile laboratori di informatica, linguistico, IFS** Prof. G. Gelo

**Responsabile laboratorio di scienze** Proff. A. Manno, E. Danile

**Referente "Aula lettura Don Chisciotte"** Prof.ssa Rocco

**Responsabile squadra emergenze** Prof. G. Gelo

## SEDE BRUNELLESCHI

**Responsabile laboratorio informatica** Prof. C. Montante

**Responsabile laboratorio costruzioni** Prof. C. Catania

**Responsabile laboratorio di Topografia** Prof. A. Agnello

**Responsabile laboratorio multimediale** Prof. S. Tuttolomondo

**Responsabile laboratorio impianti** Prof. G. Forte

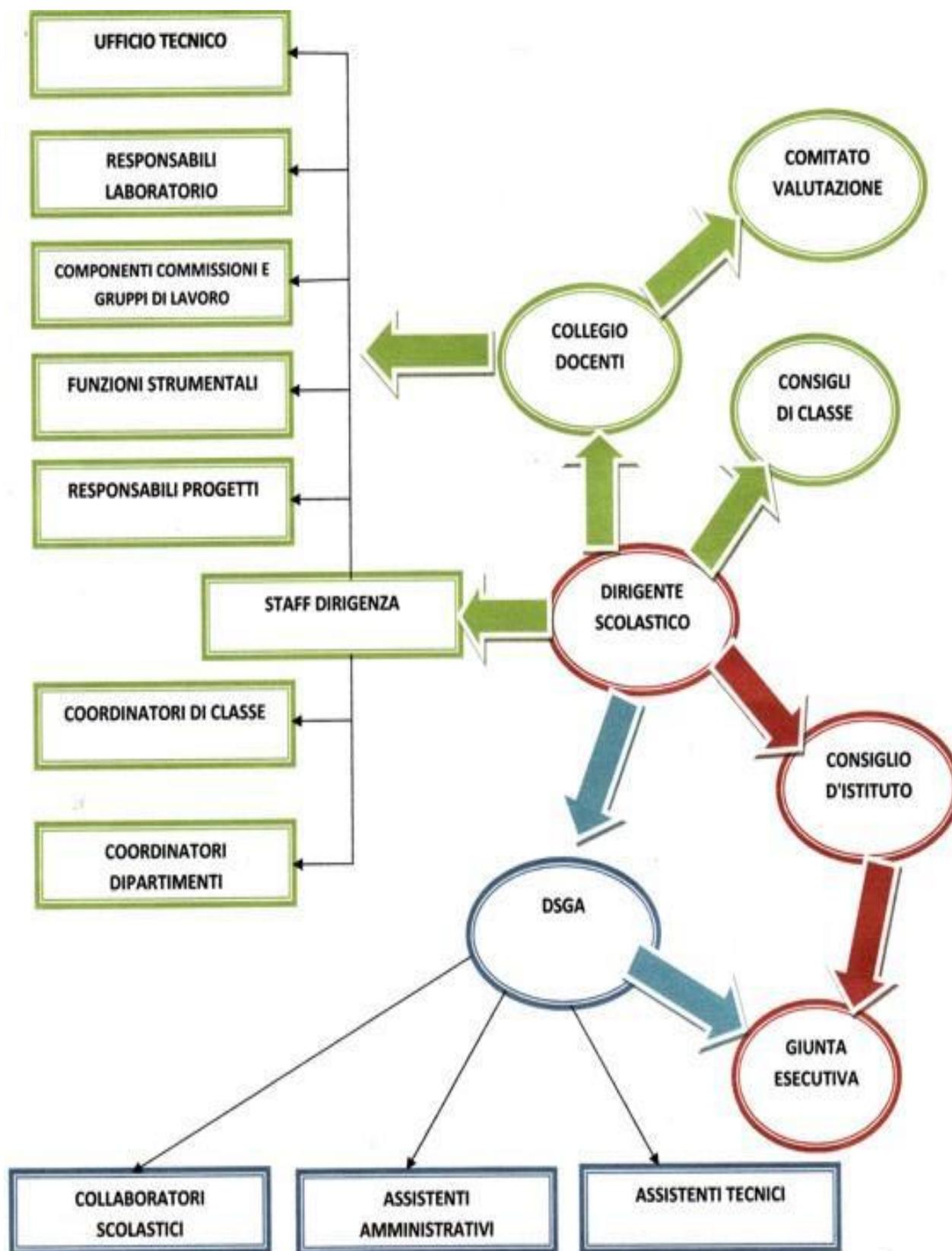
**Responsabile laboratorio di scienze** Prof.ssa E. Palermo

**Responsabile laboratorio di fisica** Prof. Sferlazza

**Responsabile biblioteca** Prof.ssa C. Criscimanna

**Responsabile squadra emergenze** Prof. G. Forte

# FUNZIONIGRAMMA



## FUNZIONI STRUMENTALI

I Docenti titolari di una funzione strumentale al P.O.F. hanno il compito di coordinare idee, offrire stimoli culturali, fornire supporti tecnici, strumentali ed organizzativi.

Come per l'anno appena trascorso, si individuano, per l'a.s. 2012/13 le seguenti aree di intervento, il cui numero, **sette**, scaturisce dall'aggregazione dei due Istituti:

<p>Area 1 – Gestione del P.O.F.</p> <p><b>Monitoraggio e valutazione del POF a dimensione europea - rilevazione e analisi dei bisogni formativi di studenti, docenti, personale ATA e genitori finalizzati ad orientare scelte del POF - monitoraggio periodico dei progetti - stesura ed aggiornamento in raccordo con le altre FFSS - valutazione POF - consegna periodica al Ds del materiale multimediale da pubblicare sul sito dell'Istituto.</b></p>	<p><b>Prof.ssa M.A. Iacona</b></p>
<p>Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti</p> <p><b>Servizi di potenziamento delle professionalità con servizi di formazione e aggiornamento - progetti in rete con altre scuole su tematiche attinenti l'indirizzo o di respiro generale - organizzazione eventi della scuola e comunicati stampa - organizzazione e verifica delle attività di recupero - consegna periodica al Ds del materiale multimediale da pubblicare sul sito dell'Istituto.</b></p>	<p><b>Prof. R. Sferlazza</b></p>

<p>Area 3 - Sostegno agli studenti</p> <p><b>Collaborazione alle attività interculturali -viaggi d'istruzione - coordinamento degli studenti per le attività relative agli organi collegiali - coordinamento assemblee d'Istituto - organizzazione attività di orientamento in entrata - servizi culturali, teatrali e musicali - consegna periodica al Ds del materiale multimediale da pubblicare sul sito dell'Istituto.</b></p>	<p><b>Prof.ssa L. Rocco</b></p>
<p>Area 4 – Gestione Web</p> <p><b>Aggiornamento sito - spot scuola - elaborazione e redazione brochure POF con l'ausilio delle altre FFSS - eventuale elaborazione modulistica.</b></p>	<p><b>Prof. C. Montante</b></p>
<p>Area 5 - Scambi culturali L.L.P.</p> <p><b>Programmi LLP: partenariati multinazionali, progetti multilaterali, reti.</b></p>	<p><b>Prof.ssa L. Gilotti</b></p>
<p>Area 6 - Scuola e Territorio</p> <p><b>Stesura della mappa delle opportunità del territorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>protocolli d'intesa con enti e associazioni</b></li> <li>- <b>collegamento col mondo del lavoro e stage</b></li> <li>- <b>collegamento con le Università.</b></li> </ul>	<p><b>Prof. G. Forte</b></p>
<p>Area 7 - Handicap</p> <p>(B.E.S. e D.S.A.)</p>	<p><b>Prof. G. Pecorilla</b></p>

## DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Il gruppo di insegnanti del nostro Istituto è organizzato in Dipartimenti disciplinari dove i docenti mettono a punto gli obiettivi da raggiungere attraverso il loro insegnamento, approfondiscono e rinnovano le metodologie didattiche, stabiliscono gli argomenti da proporre agli allievi.

I Dipartimenti Disciplinari hanno il compito, inoltre, di:

- ❖ predisporre la programmazione didattica annuale valutarla in itinere ed eventualmente apportare modifiche e miglioramenti;
- ❖ proporre iniziative di recupero, sostegno, potenziamento, progetti ed attività didattiche innovative;
- ❖ collaborare con le funzioni strumentali;
- ❖ valutare le opportunità di visite guidate e di ogni altra attività attinente al campo culturale o tecnologico del Dipartimento;
- ❖ proporre l'acquisto di sussidi e materiale didattico;
- ❖ predisporre progetti interdisciplinari con altri Dipartimenti;
- ❖ curare i raccordi tra Biennio e Triennio.

### DIPARTIMENTO LINGUISTICO-COMUNICATIVO (BIENNIO/TRIENNIO)

---

-Italiano, Storia

-Inglese

-Francese, Storia in Francese

-Tedesco

-Religione

-Economia Aziendale

-Diritto, Ec. Politica, Scienza delle Finanze, Cittadinanza e Costituzione

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO:

---

**-Asse logico-matematico:** Matematica, Tecnologie informatiche (comm.), Informatica

**-Asse scientifico:** Geografia, Scienze Integrate, Chimica, Fisica, Scienze Motorie

**-Asse tecnologico biennio:** (settore tecnologico) Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica, Tecnologie informatiche, Disegno e Tecnologie applicate.

**-Asse tecnologico triennio:** (settore tecnologico) Costruzioni, Estimo, Topografia.

## COMITATO DI VALUTAZIONE

Il “Comitato per la valutazione del servizio dei docenti” è formato, oltre che dal Dirigente Scolastico, che ne è il presidente, da 2 o 4 docenti quali membri effettivi e da 1 o 2 docenti quali membri supplenti, a seconda che la scuola o istituto abbia sino a 50 oppure più di 50 docenti. I membri del comitato sono eletti dal “Collegio dei docenti” nel suo seno. Il “Comitato per la valutazione dei docenti” ha il compito di:

- valutare l’anno di formazione del personale docente;
- riabilitare il personale docente su loro richiesta;
- esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in prova.
- 

Membri Effettivi: Iaona; Rocco; Riccobono.

Membri Supplenti: Danile; Palermo.

## COORDINATORI E SEGRETARI SEDE COMMERCIALE

---

<b>CORSO A</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>
I A	IACOPELLI	SFERLAZZA
II A	GIGLIA	MICCICHE'
III A	GAMBINO	BENNARDO
IV A	CASTRONOVO	MICCICHE'
V A	ROCCO	COLLURA

<b>CORSO B</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>
I B	MANNO	CASTIGLIONE
II B	MANNO	FRASCA
III B	PRESTI	COSTA
IV B	CAPODICI	MARAGLIANO
V B	CAPODICI	TURTURICI

---

<b>CORSO C</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>
<b>I C</b>	SPAGNOLO	SPIRIO
<b>II C</b>	DANILE	OREFICE
<b>III C</b>	PRESTI	PIRANIO
<b>IV C</b>	TERRAZZINO F.	GARUFI
<b>V C</b>	MALLIA	NICOSIA

---

<b>CORSO D</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>
<b>III D</b>	PRESTI	LEONARDI
<b>IV D</b>	MALLIA	MONTANALAMPO

---

## COORDINATORI E SEGRETARI GEOMETRI

---

<b>CORSO A</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>
<b>I A</b>	RICCOBONO	PALERMO
<b>II A</b>	GIARRIZZO	GAMBINO
<b>III A</b>	AGNELLO	GIUDICE
<b>IV AS</b>	LORITO	TUTTOLOMONDO S.
<b>V AS</b>	FORTE	CASTRONOVO

<b>CORSO B</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>
<b>I B</b>	CRISCENTI	SFERLAZZA
<b>II B</b>	CRISCIMANNA	SALERNO
<b>III B</b>	GILOTTI	MONTANTE
<b>IV B S</b>	IACONA	CATANIA
<b>V B S</b>	TUTTOLOMONDO G.	AGNELLO

---

<b>CORSO E</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>
<b>I E</b>	<b>RICCOBONO</b>	<b>PALERMO</b>

---

<b>CORSO C</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>
<b>III C</b>	<b>VOLPE</b>	<b>SALERNO</b>

---

<b>CORSO A TRADIZIONALE</b>	<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>
<b>IV AT</b>	<b>DI LETO</b>	<b>IACONA</b>
<b>V AT</b>	<b>AIRO'</b>	<b>LORITO</b>

---

## COMMISSIONI

- FF.SS., Coordinatori di Dipartimento, Collaboratori del Ds;
- Commissione elettorale: Proff. Catania e Turturici (rappresentanti del Collegio docenti), Sig. Cultrera (rappresentante personale ATA);
- Commissione revisione Regolamento: Proff. Gambino E. (Referente), Gambino G., Riccobono;
- Commissione Laboratorio scientifico: Proff. Manno, Danile, Sferlazza, Contino G.

## PIANO ANNUALE AGGIORNAMENTO

Il piano annuale di formazione e aggiornamento dell'istituto per il corrente anno scolastico prevede:

1. Corso formazione sicurezza
2. Corso formazione privacy
3. Corso per il conseguimento del livello B1 di lingua francese
4. Corsi per l'implementazione delle competenze nell'utilizzo dei fondi strutturali
5. Corsi di aggiornamento sulle discipline d'indirizzo
6. Corso di formazione per la prevenzione delle tossicodipendenze-PROGETTO UNPLUGGED - (concordato secondo apposito Protocollo d'intesa con ASP di Agrigento, prot. n. 6981/c12 del 05/11/12).

## PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

### ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Visite a monumenti, musei, centri storici;
- Visite a fiere, aziende, università;
- Visite a mostre d'arte;
- Partecipazione a conferenze, rappresentazioni teatrale o cinematografiche, concorsi;
- Viaggi d'istruzione;
- Viaggi per scambi culturali;
- Sviluppo di progetti;
- Attività sportive;
- Corsi di approfondimento in orario aggiuntivo;
- Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.

### ATTIVITÀ DI SUPPORTO DIDATTICO INDIVIDUALIZZATO

- Sportello didattico, corsi di recupero, interventi sui DSA.

### PERCORSI FORMATIVI INTEGRATI

- Stage, alternanza scuola lavoro, progetto Comenius, progetto Leonardo.

### PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ENTI, ASSOCIAZIONI ETC. E INIZIATIVE CULTURALI APERTE AL TERRITORIO (INCONTRI CON ESPERTI, CONFERENZE E SEMINARI, MOSTRE, LABORATORI)

- POR scuola, ASP, Comune, Provincia, Associazione Libera.

- Attività di orientamento in entrata, in itinere, in uscita;
- Attività di accoglienza;
- Iniziative per l'educazione alla salute.

## CORSI DI STUDI PRESENTI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

In seguito al riordino della scuola secondaria di secondo grado, a **partire dall'a.s. 2010-11**, sono attivati i seguenti corsi di studio:

### 1. SETTORE ECONOMICO, INDIRIZZI:

---

- *Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione Sistemi Informativi Aziendali)*
- *Esabac*

### 2. SETTORE TECNOLOGICO, INDIRIZZI:

---

- *Costruzioni, ambiente e territorio*
- *Meccanica, Meccatronica ed Energia (articolazione Meccanica e Meccatronica)*

### PERMANGONO PER LE CLASSI 4<sup>A</sup> E 5<sup>A</sup> I CORSI DEL VECCHIO ORDINAMENTO:

---

Ragioniere ad indirizzo giuridico, economico, aziendale (IGEA)

Geometra Progetto Cinque

## "Settore Economico - indirizzo: amministrazione, finanza e marketing "

### Nuovo corso "Amministrazione, finanza e marketing "

#### *Competenze finali*

Il futuro **Perito** in **Amministrazione, Finanza e Marketing** ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra, inoltre, le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- ✓ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ✓ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ✓ gestire adempimenti di natura fiscale;
- ✓ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ✓ svolgere attività di marketing;
- ✓ collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- ✓ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Accesso a tutte le facoltà universitarie, inserimento nel mondo del lavoro nel settore commerciale, bancario, informatico negli Enti pubblici od avvio alla libera professione.

In particolare, il **Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing** è in grado di assumere ruoli e funzioni nel mercato del lavoro aziendale, in relazione a:

- ✓ rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- ✓ trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ✓ adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- ✓ trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- ✓ lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- ✓ controllo della gestione e reporting di analisi e di sintesi;
- ✓ utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/ finanziaria.

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DEL "SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Discipline	I Biennio		II Biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
lingua inglese	3	3	3	3	3
storia cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
diritto ed economia	2	2			
scienze integrate	3	3			
scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
religione /attività alternative	1	1	1	1	1
<b>attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
lingua francese	3	3	3	3	3
Geografia	3	3			
matematica ed informatica	3	3	1	1	
economia aziendale	3	3	7	8	8
Diritto			3	3	3
economia politica			3	2	3
<b>Totale ore</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>orario dedicato ad attività e insegnamenti facoltativi</b>					
lingua 3	2	2	2	2	2

### *ESABAC un solo esame due diplomi*



L'ITC "Foderà" dal 1° settembre 2012 è stato autorizzato dal MIUR al rilascio del diploma binazionale **ESABAC** che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi ufficialmente riconosciuti in Italia e Francia, con un solo esame.

Gli allievi al termine del triennio conseguiranno il diploma di perito in **"Amministrazione Finanza e Marketing"** e il **"Baccalauréat"** francese.

Si tratta di un percorso scolastico biculturale e bilingue che assicura la doppia certificazione.

**EsaBac** è un percorso di formazione integrato della durata di tre anni (triennio) che favorirà, per gli allievi che beneficeranno di questo percorso d'eccellenza, l'accesso a percorsi universitari italo-francesi ed ad uno dei 150 doppi diplomi rilasciati dalle università italiane e francesi.

---

### *Sbocchi Professionali*

Si tratta di un percorso di studi d'eccellenza, voluto dai Ministeri degli Esteri e dell'Istruzione dei due rispettivi paesi nell'ottica di una sempre maggiore integrazione europea. Per realizzarlo nel concreto, un'apposita commissione bilaterale ha lavorato alla riscrittura dei programmi d'insegnamento di letteratura e di storia, delineando un percorso culturalmente ricco proprio perché all'insegna dell'interdisciplinarietà. Così, dalla semplice presenza degli insegnanti in classe, altre pratiche di lavoro in équipe vengono incoraggiate nel corso del triennio: dai concorsi di finzione letteraria (sul modello del romanzo storico), ai laboratori teatrali, agli ateliers di storia dell'arte in francese.

Contemporaneamente si sta creando una rete di scuole sia in Italia che in Francia, dove il progetto esattamente speculare viene realizzato in quelle scuole dove si studia l'italiano come lingua straniera. Le classi italiane e quelle francesi coinvolte nel progetto potranno così approfondire la conoscenza delle rispettive culture e delle rispettive radici storiche, potranno effettuare soggiorni studio nella classe gemellata,

realizzare scambi lunghi di singoli studenti (PST, périodes de scolarisation temporaire) o di singoli insegnanti (programma Jules Verne). Ma soprattutto al termine degli studi potranno scegliere se proseguire la loro formazione universitaria qui o nel paese d'oltralpe. Il diploma ESABAC dà infatti libero accesso a tutte le Università francesi ed apre un canale privilegiato per percorsi di ricerca post-laurea in Francia.

E per chi all'esame di maturità non superasse le prove ESABAC specifiche? Niente paura: il diploma italiano è comunque assicurato.

### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

discipline	classe				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	4 *	4 *	4*
Storia e geografia	3	3			
Storia*			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica **	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27/28</b>	<b>27/28</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\* in presenza con un assistente madrelingua francese

\*\* con potenziamento di un'ora in 1° o in 2°.

## "SETTORE TECNOLOGICO"

- INDIRIZZO "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

- INDIRIZZO "Meccanica Meccatronica ed Energia"

### CORSO "COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO"

---

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha competenze nel campo dei materiali in rapporto al loro impiego, alle modalità di lavorazione, all'impatto ambientale e nell'utilizzazione dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo. Possiede capacità grafiche e progettuali nel campo edilizio, nonché quelle rivolte al rilievo topografico del territorio e al rilievo dei manufatti, allo svolgimento di operazioni catastali, alla stima di terreni e fabbricati. Organizza e conduce cantieri mobili, pianifica le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. Prevede nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redige la valutazione di impatto ambientale. Gestisce la manutenzione e l'esercizio degli organismi edilizi. Conosce e utilizza strumenti di comunicazione efficaci per operare in contesti organizzati.

#### *Sbocchi Professionali*

- **Libera professione:** rilievo topografico, pratiche catastali, progettazione edilizia, stime di fabbricati e terreni, perizia urbanistica e impiantistica, certificazioni energetiche, amministrazione condomini, servizi in campo ecologico, ambientale ed energetico.
- **Settore pubblico:** uffici tecnici di Comuni, Province, Regioni, Uffici del Catasto e del Genio Civile.

- **Settore privato:** imprese costruttrici, società immobiliari, aziende produttrici di materiali per l'edilizia, società di gestione delle risorse e tutela del territorio, di smaltimento dei rifiuti, imprese per la realizzazione di impianti energetici e di risorse rinnovabili.
- **Proseguimento degli studi presso qualsiasi Facoltà Universitaria.**

## QUADRO ORARIO “COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO”

DISCIPLINE	ANNO DI CORSO				
	1	2	3	4	5
<b>Attività e insegnamenti generali comuni agli indirizzi del settore tecnologico</b>					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>					
Scienze Integrate (Fisica) <i>di cui 66 ore di laboratorio complessive per il primo</i>	99	99			
Scienze Integrate (Chimica) <i>di cui 66 ore di laboratorio complessive per il primo</i>	99	99			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica <i>di cui 66 ore di laboratorio</i>	99	99			
Tecnologie informatiche <i>di cui 66 ore di laboratorio complessive per il primo</i>	99				
Scienze e tecnologie applicate <i>referite alle competenze relative alle discipline di</i>		99			
Complementi di matematica			33	33	
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro			66	66	66
<b>Attività e insegnamenti obbligatori dell'articolazione "Costruzioni, Ambiente e</b>					
Progettazione, Costruzioni e Impianti			231	198	231
Geopedologia, Economia ed Estimo			99	132	132
Topografia			132	132	132
<b>Totale ore</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>Laboratori</b>					
Svolto congiuntamente dai docenti teorico e tecnico-pratico (ITP)	264		561		330

**Nel campo delle energie c'è oggi l'opportunità di intervenire nella razionalizzazione dei consumi energetici civili e industriali, nello sviluppo dei sistemi basati sull'utilizzo delle fonti rinnovabili e nella tutela ambientale.**

Il **Perito “MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA”**, a conclusione del corso di studi ha acquisito competenze specifiche che gli consentiranno di operare **sia nel campo edilizio** per quanto attiene alla **progettazione energetica dell'involucro** edilizio, alla progettazione e realizzazione degli **impianti tecnologici** basati anche sullo sfruttamento delle energie rinnovabili e alla redazione delle **certificazioni energetiche**, sia nel **campo industriale** come tecnico dei servizi energetici ed in generale come esperto dei sistemi **meccanici, elettromeccanici** e dei **processi** in cui è fondamentale l'utilizzo dell'energia anche da fonti rinnovabili, il contenimento dei relativi consumi e il rispetto delle normative sulla tutela ambientale. Il **Perito dell'Energia** sviluppa, quindi, competenze specifiche per progettare, costruire e collaudare sistemi meccanici e elettromeccanici e intervenire nel controllo e nella gestione dei processi produttivi degli impianti sia civili che industriali.

---

### *Sbocchi Professionali*

Il diplomato **Perito per l'Energia** può svolgere le seguenti attività lavorative:

- Libero professionista come perito previa iscrizione al Collegio dei Periti Industriali
- Progettista e direttore dei lavori di lavori di efficientamento energetico degli edifici
- Certificatore energetico degli edifici
- Energy manager di stabilimenti, enti pubblici, aziende
- Progettista e direttore dei lavori di costruzione e manutenzione di impianti termici, di climatizzazione, solari, fotovoltaici, geotermici, pneumatici, idraulici, domotici, frigoriferi

- Disegnatore industriale di macchine e impianti in aziende e studi tecnici
- Operatore e/o programmatore di macchine CNC (a controllo numerico)
- Coordinatore della Sicurezza dei luoghi di lavoro
- Direttore di produzione e controllo di qualità su macchine e linee automatizzate
- Gestore di reti di fluidi energetici in industrie e aziende distributrici (elettrica, gas, etc)
- Assistente tecnico-commerciale di aziende del settore energetico/meccanico;
- Insegnante tecnico-pratico nei laboratori scolastici;
- Perito di assicurazioni, Consulente tecnico del Tribunale.

**Oppure può prosecuzione degli studi:**

- Corsi Post-Diploma o Istruzione Formazione Tecnica Superiore (corsi IFTS)
- Facoltà universitarie

## QUADRO ORARIO “MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA”

DISCIPLINE	ANNO DI CORSO				
	1	2	3	4	5
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto e economia</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (scienze della terra,</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (fisica)</i>	3	3			
<i>di cui in compresenza</i>	2				
<i>Scienze integrate (chimica)</i>	3	3			
<i>di cui in compresenza</i>	2				
<i>Tecnologie e tecniche di</i>	3	3			
<i>di cui in compresenza</i>	2				
<i>Tecnologie informatiche</i>	3				
<i>di cui in compresenza</i>	2				
<i>Scienze e tecnologie applicate</i>		3			
<i>Complementi di matematica</i>			1	1	
<i>Meccanica, macchine ed energia</i>			5(2)	5(2)	5(3)
<i>Sistemi e automazione</i>			4(2)	4(2)	4(2)
<i>Tecnologie meccaniche di processo e di</i>			4(3)	2(2)	2(2)
<i>Impianti energetici, disegno e</i>			3(2)	5(2)	5(3)
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>DI CUI ORE DI LABORATORIO</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>10</b>

## ASPETTI FONDAMENTALI DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

L'Istituto promuove la formazione complessiva e professionale dell'individuo per mezzo di una didattica fondata sulla centralità della persona dell'adolescente, che lo guidi al raggiungimento di una maturità che lo renda capace di inserirsi nella società e in essa operare per il suo progresso.

Le proposte elaborate dai Consigli di Classe e delle Aree Disciplinari riguardo all'individuazione degli obiettivi trasversali possono essere così sintetizzate:

### OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI DEL BIENNIO

- essere responsabili nei confronti degli impegni scolastici;
- dimostrare rispetto reciproco e disponibilità al confronto ;
- saper prendere appunti in modo comprensibile e valido per lo studio;
- se guidati, dimostrare parziali capacità di analisi e sintesi;
- maturare una sufficiente capacità di rielaborazione critica e di interiorizzazione dei contenuti;
- raggiungere un discreto grado di consapevolezza delle differenze tra esposizione orale e lingua scritta;
- acquisire una discreta padronanza del linguaggio specifico delle singole discipline.
- 

### OBIETTIVI COGNITIVI E FORMATIVI DEL TRIENNIO

- leggere, redigere ed interpretare testi e documenti;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali;

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare strutture e dinamiche del contesto in cui operano sia il singolo che il gruppo di lavoro;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- essere consapevoli dell'importanza di conseguire una preparazione professionale non disgiunta da crescita umana;
- partecipare attivamente alle iniziative proposte dall'Istituto, sviluppando un senso di appartenenza.

## PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

### PROGRAMMAZIONE PER AREE DISCIPLINARI

Prima dell'inizio delle lezioni gli insegnanti si riuniscono per discipline di insegnamento e per gruppi di discipline affini per

definire:

- gli obiettivi didattici specifici da perseguire nell'anno in corso;
- i contenuti, gli standard minimi di conoscenza ed i criteri di valutazione;
- le strategie comuni di recupero ed integrazione;
- le attività integrative da proporre alla classe.

Successivamente, con scadenza quadrimestrale, i docenti si riuniscono per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente rideterminarli secondo le capacità di apprendimento degli allievi.

Ai gruppi disciplinari compete la formulazione delle prove per i test di ingresso da proporre all'inizio dell'anno scolastico

### PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

La programmazione di classe si conforma alle linee guida del Piano dell'Offerta Formativa e tiene conto delle indicazioni

fornite dal Collegio dei Docenti. Il Consiglio di Classe elabora ed approva un Piano di lavoro didattico che deve tenere conto dei seguenti elementi:

- analisi delle situazioni di partenza;
- obiettivi comportamentali;
- obiettivi didattici trasversali;
- criteri di misurazione e valutazione periodici;
- metodologie e strumenti;
- criteri di valutazione finale;
- carichi di lavoro settimanali;
- attivazione Interventi Didattico-educativi Integrativi;
- rapporti con le famiglie.

I Consigli di Classe daranno il sostegno didattico-culturale per consentire l'eventuale passaggio degli allievi da un indirizzo scolastico ad un altro (da una specializzazione all'altra o da un istituto all'altro), fornendo lezioni supplementari sulle materie specifiche. Inoltre si impegnano ad attivare moduli integrativi, moduli di orientamento e riorientamento, progetti educativi individualizzati per gli alunni diversamente abili.

---

#### PROGRAMMAZIONE PERSONALE DEL DOCENTE

Nel piano di lavoro il docente riporta gli obiettivi didattici specifici concordati con i docenti che insegnano la medesima disciplina.

Per ogni classe si descrivono i livelli di partenza (accertati o con test di ingresso, o con prove scritte e orali o con osservazioni), l'attività di recupero che si intende realizzare per colmare le lacune emerse, i contenuti, le modalità di lavoro cioè i metodi e le tecniche di insegnamento, gli strumenti ed i materiali a cui si farà ricorso; si elencano inoltre le attività integrative previste nella propria disciplina e si illustrano gli strumenti utilizzati per la verifica, misurazione e valutazione.

Inoltre si presentano i progetti di area per le classi in cui ne è prevista la realizzazione.

### VERIFICA

In chiave didattica la verifica degli apprendimenti si collega alla programmazione dei percorsi disciplinari di cui registra e vaglia la qualità dei risultati per poter offrire alla valutazione fondati elementi di giudizio. Condizioni essenziali sono la chiara ed esplicita formulazione degli obiettivi agli studenti e l'interpretazione univoca che di essa possono dare i docenti.

### MISURAZIONE

- ✓ Il voto assegnato alle singole prove di verifica rappresenta la misura del livello di apprendimento realizzato dall'alunno;
- ✓ la scala di misurazione utilizzata va da 1 a 10;
- ✓ il processo di verifica deve essere sistematico e continuo; la verifica infatti rappresenta il momento in cui lo studente e il docente valutano il grado di apprendimento raggiunto e l'efficacia dell'insegnamento; per questo motivo è opportuno che la si effettui frequentemente;
- ✓ anche i voti delle verifiche orali vanno comunicati agli alunni, in ottemperanza all'articolo 22 della legge 241/90 (accesso ai documenti amministrativi anche parziali e interni);
- ✓ si tenderà ad utilizzare tutti gli strumenti di verifica: prove orali, prove strutturate (test oggettivo), prove scritte non strutturate (tema, saggio, problema, riassunto, relazione)
- ✓ si avrà cura di articolare le prove secondo modalità diverse (quesiti a risposta aperta, prove semistrutturate e strutturate) scelte in base agli obiettivi che si intendono misurare e finalizzati ad avere pluralità di elementi per la valutazione.

- ✓ Affinché la correzione risulti efficace ai fini dell'apprendimento, le prove scritte dovranno essere riconsegnate agli alunni entro 15 giorni dallo svolgimento. Anche in questo caso la legge citata in precedenza sancisce il diritto dei genitori di prendere visione degli elaborati. Le prove scritte non potranno essere più di due al giorno; a tal fine occorrerà segnare sul registro di classe la fissazione di una prova per consentire ai colleghi di regolarli di conseguenza.

---

## VALUTAZIONE

La valutazione quadrimestrale è espressa in modo collegiale da tutti i membri del Consiglio di Classe sulla base della proposta di voto riferita alla sola misurazione di ogni docente.

Al termine del primo quadrimestre, in sede di scrutinio periodico, in tutte le classi interessate dalla riforma, la valutazione sarà espressa con un voto unico. Alla determinazione del voto unico debbono concorrere sia verifiche scritte/pratiche/grafiche(se percorribili per la disciplina) sia verifiche orali, allo scopo di aver sempre documentazione oggettiva in caso di contestazione da parte dell'utenza e per dare modo a ciascun alunno di esprimere le conoscenze acquisite nei modi più congeniali alla propria personalità.

Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al

suddetto limite. Tale deroga è prevista per le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che

recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (DPR 122/2009 Art.14 Comma 7)

La valutazione collegiale tiene conto dei seguenti elementi:

- il raggiungimento o meno degli obiettivi minimi stabiliti in sede di riunioni di coordinamento disciplinare e ratificati in sede di Consiglio di Classe;
- progresso rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione all'attività didattica curricolare e all'eventuale attività integrativa;
- impegno e rispetto delle scadenze;
- difficoltà di salute, di ambiente, di rapporto.

La valutazione del comportamento (voto di condotta) è proposta, tenendo conto:

- dell'atteggiamento dell'allievo nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti (rifiuto, indifferenza,
- collaborazione, partecipazione);
- della frequenza e puntualità alle lezioni

## Griglia di valutazione nel biennio

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<b>1-2-3</b> <b>Scarso:</b> competenze minime non raggiunte	Nulle/gravemente lacunose.	Espressione scorretta e disorganica.	Lo studente utilizza le poche conoscenze in modo non pertinente.
<b>4</b> <b>Gravemente insufficiente</b>	Lacunose e frammentarie.	Esprime a fatica poche informazioni.	Utilizza le poche conoscenze in modo incompleto, sa individuare solo gli aspetti marginali di un problema.
<b>5</b> <b>Insufficiente:</b> competenze minime parzialmente raggiunte	Frammentarie e/o confuse.	Non è in grado di esporre in modo compiuto.	Utilizza le conoscenze in modo impreciso; sa individuare solo alcuni aspetti di un problema.
<b>6</b> <b>Sufficiente:</b> competenze minime raggiunte	Omogenee, ma limitate a contenuti semplici.	Sa esprimere in modo sufficientemente chiaro le informazioni acquisite.	Utilizza le conoscenze in modo pertinente, ma sostanzialmente meccanico; individua gli elementi essenziali di un problema e riesce ad organizzarli.
<b>7</b> <b>Discreto</b>	Complete, ma non tutte padroneggiate con la stessa competenza.	Si esprime in modo chiaro.	Utilizza le conoscenze in modo opportuno; spesso riconosce i rapporti causali.
<b>8</b> <b>Buono</b>	Complete.	Si esprime con chiarezza e usa spesso una terminologia appropriata.	Utilizza le conoscenze in modo corretto; riconosce i rapporti causali.
<b>9</b> <b>Ottimo</b>	Ampie.	Si esprime in modo chiaro e preciso, utilizzando quasi sempre una corretta terminologia.	Utilizza le conoscenze in modo corretto e sicuro, interpretando e organizzando i contenuti.
<b>10</b> <b>Eccellente</b>	Ampia e completa, con buone capacità di orientamento.	Si esprime abitualmente utilizzando il linguaggio specifico richiesto.	Utilizza le conoscenze in modo autonomo; individuando analogie e differenze.

## Griglia di valutazione nel triennio

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<b>1-2-3</b> Scarso: competenze minime non raggiunte	Nulle/gravemente lacunose.	Espressione scorretta e disorganica.	Lo studente utilizza le poche conoscenze in modo non pertinente.
<b>4</b> Gravemente insufficiente	Lacunose e frammentarie.	Esprime a fatica poche informazioni.	Utilizza le poche conoscenze in modo incompleto, sa individuare solo gli aspetti marginali di un problema.
<b>5</b> Insufficiente: competenze minime parzialmente raggiunte	Frammentarie e/o confuse.	Non è in grado di esporre in modo compiuto.	Utilizza le conoscenze in modo impreciso; sa individuare solo alcuni aspetti di un problema.
<b>6</b> Sufficiente: competenze minime raggiunte	Omogenee, ma limitate a contenuti semplici.	Sa esprimere in modo sufficientemente chiaro le informazioni acquisite.	Utilizza le conoscenze in modo pertinente, ma sostanzialmente meccanico; individua gli elementi essenziali di un problema e riesce ad organizzarli.
<b>7</b> Discreto	Abbastanza complete, ma non tutte padroneggiate con la stessa competenza.	Si esprime in modo chiaro e corretto.	Utilizza le conoscenze in modo opportuno; spesso riconosce i rapporti causali.
<b>8</b> Buono	Complete e abbastanza approfondite.	Si esprime con chiarezza utilizzando un preciso linguaggio disciplinare.	Utilizza le conoscenze in modo corretto; padroneggia i rapporti causali.
<b>9</b> Ottimo	Ampie con buone capacità di orientamento.	Sa interpretare e organizzare i contenuti e li esprime con un linguaggio appropriato.	Utilizza le conoscenze in modo corretto e sicuro, sa individuare i principi organizzatori di un problema.
<b>10</b> Eccellente	Ampia, completa e approfondita.	Sa organizzare i contenuti in una struttura diversa da quella data, anche in ambito pluridisciplinare.	Utilizza le conoscenze in modo autonomo; individua ed è in grado di giustificare i principi

Saranno dichiarati **promossi** gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascuna materia, hanno conseguito una valutazione di piena sufficienza (non inferiore ai sei decimi) in ogni disciplina.

Il **rinvio della formulazione del giudizio finale** riguarderà gli studenti con insufficienza non grave (valutazioni pari a cinque decimi) al massimo in tre discipline, oppure insufficienze gravi (valutazioni inferiori a cinque decimi) al massimo in due discipline ed eventualmente un'insufficienza non grave al massimo in una terza disciplina.

Il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale in quanto ritiene che il quadro delle insufficienze non sia pregiudizievole della preparazione globale dello studente e che questi abbia le possibilità di raggiungere, entro il termine stabilito dal Collegio Docenti, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline che presentano insufficienze mediante lo

studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Il Collegio Docenti ritiene inoltre che ciascuna situazione vada considerata anche indipendentemente dal contesto generale e che sia quindi importante valutare ogni alunno nella sua individualità e globalità.

Saranno dichiarati **non promossi** gli studenti il cui quadro valutativo finale presenti gravi o diffuse insufficienze, eccedenti per numero o gravità i limiti indicati al precedente punto, ritenendo che si venga a determinare una grave carenza nella preparazione complessiva tale da non dare la possibilità di raggiungere gli obiettivi didattici e formativi minimi caratterizzanti le discipline interessate entro la data stabilita per l'effettuazione delle verifiche finali.

Alle famiglie verranno comunicati, per iscritto, le specifiche carenze rilevate nelle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Verranno comunicati, inoltre, gli

interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

## INTERVENTI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

La scuola si impegna, **compatibilmente con le proprie risorse finanziarie**, a fornire un aiuto agli alunni con difficoltà di apprendimento in base alle seguenti modalità:

- **interventi di recupero strutturati**, realizzati in orario pomeridiano per gli studenti con insufficienze negli scrutini intermedi e in quelli finali (in caso di sospensione del giudizio),
- **recupero in itinere**, realizzato in orario curricolare, durante l'intero anno scolastico, ogni qualvolta i docenti lo ritengano necessario per recuperare lacune evidenziate dall'esito delle varie verifiche.

- 1. *Recupero pomeridiano*: Gli interventi si attueranno nelle ore pomeridiane e saranno tenuti dal docente della materia per ogni singolo C.d.C.
- 2. *Pausa didattica*: All'interno delle ore curricolari il docente instaurerà una pausa didattica per riprendere e chiarire i contenuti non ancora acquisiti debitamente dagli alunni.
- 3. *Recupero individualizzato*: All'interno delle ore curricolari il docente si prenderà cura di chiarire i contenuti della disciplina per quegli alunni il cui livello è ancora scadente.

La scuola informerà le famiglie delle varie iniziative di recupero. Tali attività sono obbligatorie per gli alunni che sono stati giudicati carenti in una o più discipline dal Consiglio di Classe.

**Le eventuali assenze degli alunni dovranno essere giustificate sul libretto delle assenze.**

Se i genitori non riterranno di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, dovranno comunicarlo, per iscritto, alla scuola stessa. Rimane **l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.**

## CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

In sede di scrutinio finale delle classi del triennio, il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio relativo al credito scolastico seguendo i seguenti criteri:

- la scala di punteggi stabilita dal ministero che, sulla base della media dei voti di profitto, stabilisce la banda di oscillazione;
- l'assiduità della frequenza, la partecipazione al dialogo educativo e la partecipazione alla vita scolastica;
- gli eventuali crediti formativi, cioè la certificazione di attività coerenti con il corso di studio svolte ottenute da Enti esterni alla scuola, i quali concorrono alla definizione del credito scolastico nella misura e sulla base dei seguenti criteri:
  - a. vengono riconosciuti come crediti formativi (delibera del Collegio dei Docenti):
    - gli stage lavorativi che rientrano nel quadro delle convenzioni stipulate dalla scuola o presso uffici tecnici o studi professionali;
    - la Patente Europea;
    - certificazioni in lingua straniera;
    - le attività di volontariato di cui sia attestata la continuità per almeno 40 ore;
    - le attività sportive convalidate dal Coni;
    - le attività culturali che si configurino come: corsi (di lingue, di informatica, di musica, di arte, ecc.) di almeno 20 ore con attestazione del superamento dell'esame finale, ove questo sia previsto;
    - riconoscimenti acquisiti in concorsi nazionali o locali;
    - diploma del Conservatorio;
    - donazione di sangue.
  - b. vengono riconosciute le attività relative all'ultimo anno di corso;
  - c. al credito formativo è attribuito massimo 1 punto;

---

## ALUNNI STRANIERI

Già da alcuni anni il nostro Istituto accoglie alunni stranieri.

Vengono accertati alcuni livelli di competenze ed abilità, e i discenti, quindi, sono inseriti nel gruppo classe, (art. 45 del D.P.R. 394/99) in un contesto di seconda lingua parlata da adulti e compagni, per agevolare l'apprendimento della lingua. La scuola ha anche facilitato la comunicazione con la famiglia degli alunni, facendo ricorso, ove possibile, a mediatori culturali o ad interpreti, per superare le difficoltà linguistiche e per agevolare soprattutto la comprensione delle scelte educative operate dalla scuola.

*Pertanto nelle ore pomeridiane, secondo un calendario prestabilito, i ragazzi stranieri potranno essere seguiti – ove esistesse richiesta specifica - da docenti affiancati da personalità esterne con competenze nella lingua di origine degli studenti e di un mediatore culturale che possa mediare tra le varie istanze, affinché si possa intervenire sull'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, stimolando così uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale.*

---

## INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON BES E DSA

Il nostro Istituto è caratterizzato da una tradizione di accoglienza attenta, professionale e sensibile nei confronti degli alunni diversamente abili e con disturbi specifiche dell'apprendimento che intendono iscriversi.

Il processo di integrazione scolastica degli alunni con abilità differenti si fonda sull'assunzione da parte di tutti docenti del progetto di vita dell'alunno.

Pertanto, il docente di sostegno e i docenti del Consiglio di classe, partendo dall'analisi collegiale della diagnosi funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, con

il contributo della famiglia, degli esperti ASL, strutturano l'offerta formativa, in base alla normativa vigente, predisponendo un **P.E.I.**, piano educativo individualizzato nei contenuti e/o nelle modalità e sussidi, rispondente agli effettivi bisogni dell'alunno.

Ciascun C.d.C. ha l'obbligo di documentare l'attività svolta e della costante registrazione dell'attività didattica, che costituisce strumento per la verifica collegiale e, conseguentemente, per poter intervenire con interventi appropriati in itinere.

E' stato istituito il **gruppo di lavoro H** che si riunisce mediamente tre volte l'anno e comunque ad ogni occasione in cui si necessiti di una più particolareggiata organizzazione educativa e didattica, ed è costituito dal D.S., dal coordinatore del gruppo H. prof. Giovanni Pecorilla, dai docenti di sostegno e dai genitori degli studenti interessati e dai rappresentanti delle istituzioni del territorio.

### *SPORTELLO ISCRIZIONI ONLINE*

---

Le famiglie degli alunni saranno seguiti da personale qualificato per l'iscrizione online presso la sede dell'Istituto che si vuole frequentare

### *ASSISTENZA D.S.A.(Disturbi Specifici Apprendimento)*

---

L'Istituto offre servizi ad allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento relativi a Dislessia, Discalculia, Disgrafia e Disortografia.

Un team di Docenti stila opportuni Piani Didattici Personalizzati, esegue screening e periodici monitoraggi accompagnati da adeguati interventi attivando Piani Didattici Sperimentali di Recupero.

### *TESTI SCOLASTICI IN COMODATO D'USO*

---

All'inizio dell'anno gli alunni saranno forniti dei testi scolastici delle varie discipline che saranno restituiti alla fine dell'anno)

### *BIBLIOTECA*

---

La biblioteca scolastica fornisce servizi, libri e risorse per l'apprendimento che consentono a tutti i membri della comunità scolastica di acquisire capacità di pensiero critico e di uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo.

### *SPORTELLI DIDATTICI*

---

Offre agli studenti la possibilità di essere sostenuti nel processo di apprendimento con interventi personalizzati per recuperare lacune, superare difficoltà di apprendimento, potenziare il metodo di studio e approfondire argomenti di studio.)

### *CORSI DI RECUPERO*

---

Per il superamento delle difficoltà e delle lacune di base nelle varie discipline

## ACCOGLIENZA

---

Alunni diversamente abili (per favorire l'inserimento, promuovere l'integrazione scolastica e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno disabile in un clima sereno di amicizia e cordialità).

## ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE

---

Per pratiche amministrative inerenti il mondo scolastico.

## LABORATORI

"Settore Economico - indirizzo: amministrazione, finanza e marketing "

LINGUISTICO



SIMULAZIONE AZIENDALE



INFORMATICO



MULTIMEDIALE



## SCIENTIFICO



## LABORATORIO LETTURA

## LABORATORIO TEATRALE

## LABORATORIO INTEGRAZIONE

Si svolgono attività volte a favorire l'inserimento, a promuovere l'integrazione scolastica e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno disabile o in situazione di svantaggio nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione con laboratori espressivi, musicali, iniziative comuni, uscite sul territorio, ecc., in un clima sereno di amicizia e cordialità.

## LABORATORI

### "Settore Tecnologico - indirizzo costruzioni, ambiente e territorio"

#### COSTRUZIONI



#### TOPOGRAFIA



IMPIANTI



LINGUISTICO – MULTIMEDIALE



FISICA



CHIMICA



SCIENZE



INFORMATICO



DISEGNO



MODELLISMO



*(la frequenza dei laboratori copre il 20% del monte ore settimanale)*



*(Acquisizione delle tecniche cinematografiche , realizzazione cortometraggi, video, reportage...)*

*Si svolgono attività volte a favorire l'inserimento, a promuovere l'integrazione scolastica e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno disabile o in situazione di svantaggio nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione con laboratori espressivi, musicali, iniziative comuni, uscite sul territorio, ecc., in un clima sereno di amicizia e cordialità.)*

L'Istituto si avvale di un macro progetto articolato nelle seguenti azioni:

- Accoglienza (situazione di ingresso e di riallineamento)
- Orientamento (guida alla scelta di indirizzo tecnico-tecnologico)
- Intercultura (dinamiche della società multi-etnica)
- Salute (educazione alla legalità, lotta all'abuso di alcol e sostanze stupefacenti)
- Spazio giovani (promozione dei linguaggi e della cultura giovanile)

Contestualmente l'Istituto propone un ventaglio di Progetti che coinvolgono gli studenti e la struttura.



*Obiettivo B:*

*“Migliorare le competenze del personale delle scuola e dei docenti”*

**B-9-FSE-2011-196** Sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo-contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi

*Obiettivo C:*

*“Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani”*

**C-6-FSE-2011-82** Simulazione Aziendale (IFS) – II e III annualità.

*Obiettivo D:*

*“Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola”*

**D-1-FSE-2011-703** Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione.

## PROGETTI LLP : COMENIUS

Il progetto Comenius è un programma settoriale europeo facente parte del Lifelong Learning Programme

### **Comenius “Friendly People for Friendly Energy”**

*Si tratta di partenariati scolastici multilaterali biennali condivisi con istituti scolastici di altri Paesi Europei (Polonia, Bulgaria, Romania, Ungheria, Belgio, Turchia).*

*L’obiettivo è quello di migliorare le conoscenze sulle fonti di energia rinnovabile, incoraggiando i ragazzi a curare l’ambiente naturale su scala nazionale ed europea migliorandone nel contempo le abilità di comunicazione in lingua inglese.*

## LE PRINCIPALI PARTNERSHIP

Enti locali: MIUR, Provincia di Agrigento, Comune di Agrigento, Regione Sicilia.

## STAKEOLDER ESTERNI (PORTATORI DI INTERESSE)

- CAMERA DI COMMERCIO
- ENTI PREVIDENZIALI
- UNIVERSITÀ
- ASP N.1
- ASSOCIAZIONE ADAS
- ASSOCIAZIONE AIL
- ASSOCIAZIONE AIRC
- ASSOCIAZIONE LIBERA

- SOPRINTENDENZA BB.CC.AA. AGRIGENTO
- PARCO ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO VALLE DEI TEMPLI
- ORDINI PROFESSIONALI
- QUESTURA DI AGRIGENTO
- ATTIVITÀ COMMERCIALI
- AGENZIE VIAGGI
- STUDI PROFESSIONALI
- ISTITUTI DI CREDITO
- STRUTTURE TURISTICO-ALBERGHIERE
- ENTE TEATRO PIRANDELLO
- ASS. TEATRO DELLA POSTA VECCHIA
- SALE CINEMATOGRAFICHE
- ALTRI ENTI OCCASIONALI DI PROMOZIONE CULTURALE ED EDUCATIVA

### NORME GENERALI E PROCEDURE DEGLI ORGANI COLLEGIALI

1) **Il Consiglio di Classe** è costituito dai Docenti assegnati alla classe, da due rappresentanti dei Genitori e da due rappresentanti degli Alunni. Esso è convocato dal Dirigente Scolastico anche su richiesta della maggioranza dei componenti. Esso è presieduto dal D.S. o da un suo Delegato. E' prevista la nomina di un Coordinatore per classe. Le riunioni del Consiglio di Classe devono essere programmate all'inizio dell'anno scolastico.

2) **Il Collegio Docenti** è composto dal personale docente in servizio presso l'Istituto. E' convocato dal D.S. o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Ha il potere di deliberare in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, cura la programmazione educativa ed è competente per tutto quanto indicato nell'art.2 del D.P. R. 416/74.

3) Tutti gli organi collegiali devono essere convocati con un preavviso, normalmente di cinque giorni, rispetto alla data di riunione. La convocazione deve avvenire a mezzo comunicazione da affiggere all'albo dell'Istituto. La missiva di convocazione deve contenere l'Ordine del Giorno da trattare. Delle sedute viene steso un verbale, compilato dal segretario prescelto dal Presidente all'atto dell'insediamento in un registro a pagine numerate.

4) Ciascun O.C. opera in modo autonomo, ma coordinato con gli altri Organi.

5) Le elezioni, di durata annuale o triennale, dei rappresentanti delle singole componenti si tengono nella stessa giornata, fatte salve le diverse disposizioni Ministeriali.

6) **Il Consiglio d'Istituto** è costituito dal D.S., da quattro rappresentanti della componente Genitori, da otto rappresentanti della componente Docente, da quattro rappresentanti della componente Alunni, da due rappresentanti della componente ATA. Esso è convocato nella sua prima riunione dal D.S. dopo la proclamazione degli eletti.

7) Nella prima seduta, presieduta dal D.S., il Consiglio elegge – a mezzo di scrutinio segreto- il Presidente, nominato tra i rappresentanti della componente genitori. Viene eletto il Presidente genitore che ha ricevuto la maggioranza dei voti; in caso di parità di voti viene scelto il componente più anziano. Il

Consiglio può eleggere, con le stesse modalità, un vicepresidente.

8) Perché la seduta del Consiglio d'Istituto sia valida è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti in carica.

9) Le successive sedute del Consiglio d'Istituto sono convocate dal Presidente. Le sedute sono pubbliche.

10) I verbali del Consiglio d'Istituto vengono prontamente affissi all'albo e vi permangono per i dieci giorni successivi. La documentazione ed i verbali, firmati dal Presidente e dal Segretario del Consiglio vengono depositati in Presidenza a disposizione degli utenti.

11) Il comitato di valutazione degli insegnanti è eletto dal Collegio Docenti tra i suoi membri, ha durata annuale ed è convocato dal D.S. ogni volta che se ne presenti la necessità.

12) **L'Organo di Garanzia** è composto dal Dirigente Scolastico (che lo presiede), dal Presidente del Consiglio di Istituto, da due docenti nominati dal Consiglio di Istituto, dall'alunno più suffragato nelle elezioni dei rappresentanti di Istituto. Esso si riunisce per deliberare sui ricorsi degli studenti avverso le sanzioni disciplinari diverse dalle sospensioni e, su richiesta degli studenti e di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgono all'interno dell'istituto in merito all'applicazione del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R n. 235 del 21/11/2007).

## PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

	Denominazione progetto	Referenti	Destinatari	Finalità	N. ore previste
AREA DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI	Certificazione energetica per gli edifici mediante Docet	Forte	alunni IV-V cl. Sp. (Geometra)	Sviluppare solide competenze sulla redazione della certificazione energetica attraverso l'uso di software dedicati.	24 h
	Modellistica (Corso di approfondimento per geometri)	Catania Montante	alunni IV cl. (Geometra)	Acquisizione di tecniche per la confezione e il monitoraggio di modellini rappresentanti fabbricati edili in scala adeguata.	30h x 2 docenti
	Contabilità dei lavori (Corso di approfondimento per geometri)	Catania Montante	alunni IV-V cl. (Geometra)	Acquisizione di tecniche per la conduzione in cantiere di contabilità di lavori pubblici.	30 h x 2 docenti
	Corso di disegno assistito 2D (Corso di approfondimento per geometri)	Catania Montante	alunni del triennio (Geometra)	Trasmettere il metodo di lavoro, in base al contesto di progettazione, fornendo gli strumenti fondamentali per la gestione dell'ambiente del CAD	30h x 2 docenti
	Pregeo 10.5 e Docfa 4.001 – softwares per l'aggiornamento del catasto nazionale	Tuttolomondo G.	alunni IV-V cl. Sp. (Geometra)	Maturazione di geometri privi di conoscenza dei mezzi indispensabili per l'inserimento lavorativo nel settore catastale	50h x 2 docenti
	Conoscere la Borsa	Presti	alunni IV e V cl. (Comm.le)	Far conoscere agli alunni il mercato mobiliare (azionario, obbligazionario, titoli di stato, spread e fiducia degli investitori nello Stato); la crisi economica e le cause che l'hanno determinato.	30 h x 2 docenti

	Denominazione progetto	Referenti	Destinatari	Finalità	N. ore previste
AREA LEGALITÀ' CONCORSI E COLLABORAZIONI CON ENTI	A STRANGE WALK (realizzazione di un video)	Mallia	Classe V C (Comm.le)	Sensibilizzare i giovani alla legalità e al rispetto delle regole; far prendere coscienza alla società in cui i giovani vivono del loro disagio e della loro voglia di cambiamento	30 h x 2 docenti
	Memoria e memorie	Rocco	Tutti gli alunni e i docenti	Indurre ad una riflessione sulla violenza come metodo di governo	15 h
	"Per non dimenticare" omaggio ai giudici Falcone e Borsellino	Rocco	Tutta la comunità dell'istituto. Genitori degli alunni/e Autorità Cittadinanza	Ricordare i giudici Falcone e Borsellino e tutti coloro che sono morti nel compimento del loro dovere di uomini e donne dello Stato	20 h
	Fuori Cosa Nostra da Casa Nostra	Dott.ssa Di Vincenzo	Tutti gli alunni	Prevenire e ridurre atteggiamenti e/o comportamenti votati alla criminalità o alla illegalità; promuovere e favorire lo sviluppo di una coscienza civile e democratica; sviluppare la consapevolezza che le condizioni di dignità, libertà, solidarietà vanno perseguite e protette.	20 h

	Denominazione progetto	Referenti	Destinatari	Finalità	N. ore previste
ADESIONE A PROPOSTE ENTI	ScuolArcheologia	Riccobono	Classi II sez. A e B (geometra)	Promuovere la conoscenza di alcune risorse archeologiche del territorio attraverso esperienze operative dirette; sviluppare la motivazione per lo studio della storia; sensibilizzare al rispetto dei Beni culturali	20 h
	Un tuffo nel passato: tra storia e scienze	Palermo Riccobono	IA/E, IB (geometra)	Far conoscere agli alunni un suggestivo percorso archeologico-naturalistico del territorio.	20 h

	Denominazione progetto	Referenti	Destinatari	Finalità	N. ore previste
INTEGRAZIONE ALUNNI H	Autonomia	Costa S. Collura R. Alletto G.	Alunni con disabilità e compagni di classe individuati dai docenti di sostegno	Migliorare le capacità necessarie a svolgere le normali azioni quotidiane: sapersi orientare nel territorio, rispettare la fila, eseguire piccole consegne, compilare una semplice modulistica	10 h x 3 docenti
	Laboratorio "Sorriso"	Costa S. Collura R. Alletto C. Alletto G.	Alunni provenienti da tutte le classi che manifestano particolare sensibilità verso le tematiche dell'integrazione	Favorire l'integrazione degli alunni con disabilità, sensibilizzando l'intera comunità scolastica	20 h x 4 docenti

	Denominazione progetto	Referenti	Destinatari	Finalità	N. ore previste
AREA SCIENTIFICA CONCORSI E COLLABORAZIONI CON ENTI	Ed. alimentare	Danile Manno Palermo Contino S.	Tutti gli alunni	Far capire agli alunni l'importanza di una corretta e sana alimentazione e i pregi della dieta mediterranea.	60 h x 4 docenti
	Ed. salute	Danile Manno Palermo Contino S.	Tutti gli alunni	Sensibilizzare gli alunni affinché comprendano l'importanza di: donazione organi, donazione sangue, nuove frontiere della scienza e della genetica, cellule staminali, cura del proprio corpo.	60 h x 4 docenti
	Ed. ambientale	Danile Manno Palermo Contino S.	Alunni I-II cl.	Sviluppare una competenza critica legata alla conoscenza dei fenomeni biologici e sociali connessi all'ambiente.	60 h x 4 docenti

	Denominazione progetto	Referenti	Destinatari	Finalità	N. ore previste
AREA LINGUISTICO-COMUNICATIVA	Laboratorio musicale "Insieme per la musica"	Orefice	Tutti gli alunni	Far acquisire competenze in campo musicale attraverso l'uso di vari strumenti e la creazione di gruppi musicali	35 h
	Antigone - Antigoni	Rocco	Tutti gli alunni	Sviluppare le capacità creative, acquisendo competenze culturali ed espressive complesse; promuovere atteggiamenti positivi verso la lettura, lo studio e l'impegno	80 h
	Progetto aula lettura "Don Chisciotte"	Rocco	Tutti gli alunni	Far nascere e coltivare il piacere della lettura	100 h
	English B1 level	Mallia	Max 20 alunni delle classi III e IV	Migliorare le competenze in inglese L2	30 h
	English for A2 Level	Collura	Max 20 alunni classi II e III	Migliorare le competenze in inglese L2	30 h
	Certificazione Delf B1	Capodici	Tutti gli alunni della classe III A	Raggiungimento del livello B1 del quadro di riferimento europeo previsto nella sperimentazione Esabac	30 h
	Avvio alla conoscenza della lingua tedesca				

	Denominazione progetto	Referenti	Destinatari	Finalità	N. ore previste
ORIENTAMENTO	Dislessia	Pecorilla Iacopelli Riccobono	alunni I-II cl.	Individuazione degli alunni affetti da dislessia per facilitarne gli apprendimenti	75 h complessive da dividere fra i docenti interessati
	Progetto orientamento	CastroNovo	alunni V cl. (Comm.le)	Far conoscere agli alunni i piani di studio e le diverse finalità delle varie università.	15h x 3 docenti
VISITE D'ISTRUZIONE	Visita alla Centrale idroelettrica Enel Diga Ancipa (un giorno)	Forte	alunni III-IV cl. (Geometra)	Arricchimento delle conoscenze in materia energetica.	
	Visita a fiere espositive dedicate a tecnologie innovative per il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili (più giorni)	Forte	alunni IV cl. (Geometra)	Arricchimento delle conoscenze in materia energetica.	

